

Decreto del Ministero della Salute 9 luglio 2012

Contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2012, n. 173.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA				
		Maschi		Femmine
17	n. totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria			
18	n. totale lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (visitati) nell'anno di riferimento			
19	n. lavoratori idonei alla mansione specifica			
20	n. lavoratori con idoneità parziali temporanee (con prescrizioni e/o limitazioni alla mansione specifica)			
21	n. lavoratori con idoneità parziali permanenti (con prescrizioni e/o limitazioni alla mansione specifica)			
22	n. lavoratori temporaneamente inidonei alla mansione specifica			
23	n. lavoratori permanentemente inidonei alla mansione specifica			

ESPOSIZIONE A RISCHI LAVORATIVI DEI LAVORATORI					
		lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno di riferimento	
				lavoratori visitati	
RISCHI LAVORATIVI		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
24	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				
25	SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI				
26	AGENTI CHIMICI				
27	AG. CANCEROGENI E MUTAGENI				
28	AMIANTO				
29	SILICE LIBERA CRISTALLINA				
30	AGENTI BIOLOGICI				
31	VIDEOTERMINALI				
32	VIBRAZIONI CORPO INTERO				
33	VIBRAZIONI MANO BRACCIO				
34	RUMORE				
35	CAMPI ELETTROMAGNETICI				
36	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI				
37	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE NATURALI				
38	MICROCLIMA SEVERO				
39	INFRASUONI				
40	ULTRASUONI				
41	ATMOSFERE IPERBARICHE				
42	LAVORO NOTTURNO (D.lgs n.66 del 2003 2 2113/2004) >80qq/anno				
43	ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA V.R.				

Adempimenti ai sensi dell'art. 41 co 4 – D.Lgs.81/08

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 luglio 2016.

Modifiche relative ai contenuti degli allegati 3A e 3B del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e alle modalità di trasmissione dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, recante «Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» e, in particolare, gli articoli 40, 41 e 58;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede la soppressione dell'ISPE-SL e la contestuale attribuzione delle relative funzioni all'INAIL sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute;

Acquisita l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano alla seduta del 26 maggio 2016 (Rep. atti n. 96/CSR);

Decreta:

Art. 1.

1. Al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 luglio 2012, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'art. 4, comma 1, dopo le parole: «esclusivamente per via telematica,» sono inserite le seguenti: «utilizzando unicamente la predetta piattaforma,»;

b) all'allegato I (Allegato 3A, decreto legislativo n. 81/2008) nella parte denominata «Contenuti minimi della comunicazione scritta del giudizio di idoneità alla mansione» sono soppresse le parole «Firma del lavoratore» e la nota 13;

c) l'allegato II (Allegato 3B, decreto legislativo n. 81/2008) «Contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di ri-

ESPOSIZIONE A RISCHI LAVORATIVI DEI LAVORATORI

		lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno di riferimento					
				lavoratori visitati		lavoratori con idoneità parziale alla mansione specifica		lavoratori con inidoneità alla mansione specifica	
RISCHI LAVORATIVI		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
22	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI								
23	SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI								
24	RISCHI POSTURALI								
25	AGENTI CHIMICI								
26	AG. CANCEROGENI								
27	AG. MUTAGENI								
28	AMIANTO								
29	SILICE								
30	AGENTI BIOLOGICI								
31	VIDEOTERMINALI								
32	VIBRAZIONI CORPO INTERO								
33	VIBRAZIONI MANO BRACCIO								
34	RUMORE								
35	CAMPI ELETTROMAGNETICI								
36	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI								
37	RADIAZIONI ULTRA VIOLETTE NATURALI								
38	MICROCLIMA SEVERO								
39	INFRASUONI /ULTRASUONI								
40	ATMOSFERE IPERBARICHE								
41	LAVORO NOTTURNO >80gg/anno								
42	ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA V.R.								

Adempimenti ai sensi dell'art. 41 co 4 – DLgs.81/08 per alcol e tossicodipendenza

decreto interministeriale 30 novembre 2012

PROCEDURE STANDARDIZZATE

PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 81/2008

Pericoli connessi all'interazione con animali	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)	<ul style="list-style-type: none"> • Aggressione, calci, morsi, punture, schiacciamento, ecc.
Movimentazione manuale dei carichi	Posture incongrue	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Prolungata assunzione di postura incongrua
	Movimenti ripetitivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti
	Sollevamento e spostamento di carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Sforzi eccessivi • Torsioni del tronco • Movimenti bruschi • Posizioni instabili

OWAS

Ovako Working Posture Analysing System

Correcting working postures in industry: A practical method for analysis

Osmo Karhu*, Pekka Kansil** and Ilkka Kuorinka***









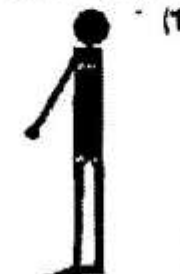






* Department manager, OVAKO Oy, Helsinki, Finland

** MSc, Finnish Institute for Leadership, Helsinki, Finland

*** Assistant Director, Institute of Occupational Health, Department of Physiology, Helsinki, Finland

OWAS

- Observational technique for **evaluating** working postures
- A set of criteria for the **redesign** of working methods and places
- The main emphasis is placed on the **discomfort** caused by the working postures
- A positive effect on production quality

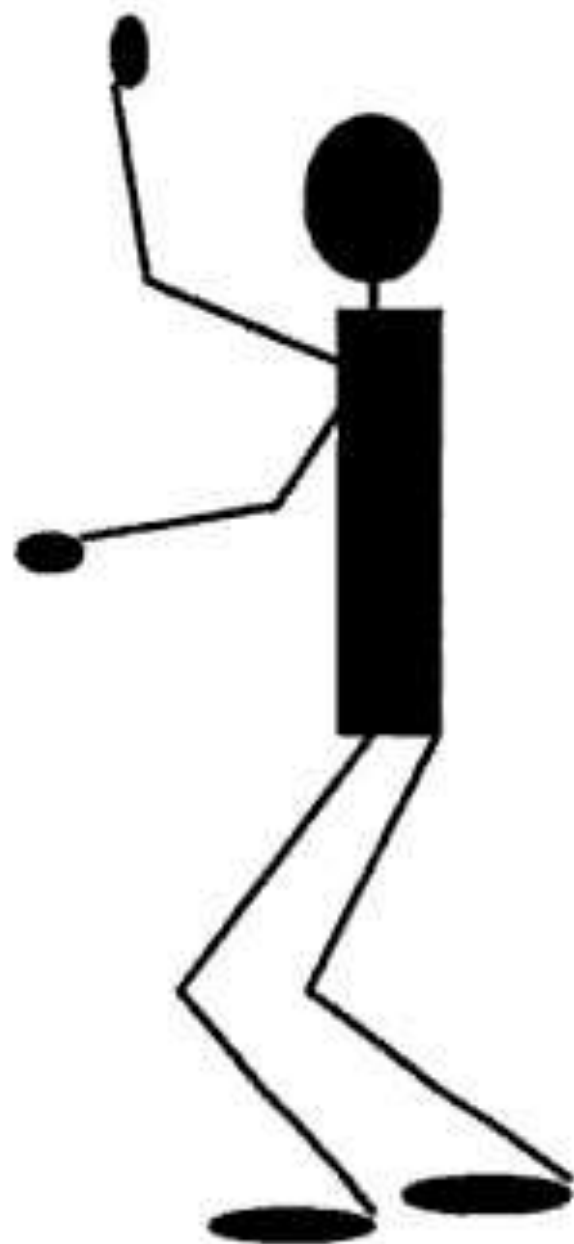
BACK	 (1) straight	 (2) bent	 (3) straight and twisted	 (4) bent and twisted
UPPER LIMBS	 (1) both limbs on or below shoulder level	 (2) one limb on or above shoulder level	 (3) both limbs above shoulder level	<p>AN EXAMPLE</p> 
LOWER LIMBS	 (1) loading on both limbs, straight	 (2) loading on one limb, straight	 (3) loading on both limbs, bent	<p>BACK: bent (2) UPPER LIMBS: both below shoulder level (1) LOWER LIMBS: loading on one limb, kneeling (5)</p>
LOWER LIMBS	 (4) loading on one limb, bent	 (5) loading on one limb, kneeling	 (6) body is moved by the limbs	 (7) both limbs hanging free

Posture = 124

Back = 1 (straight)

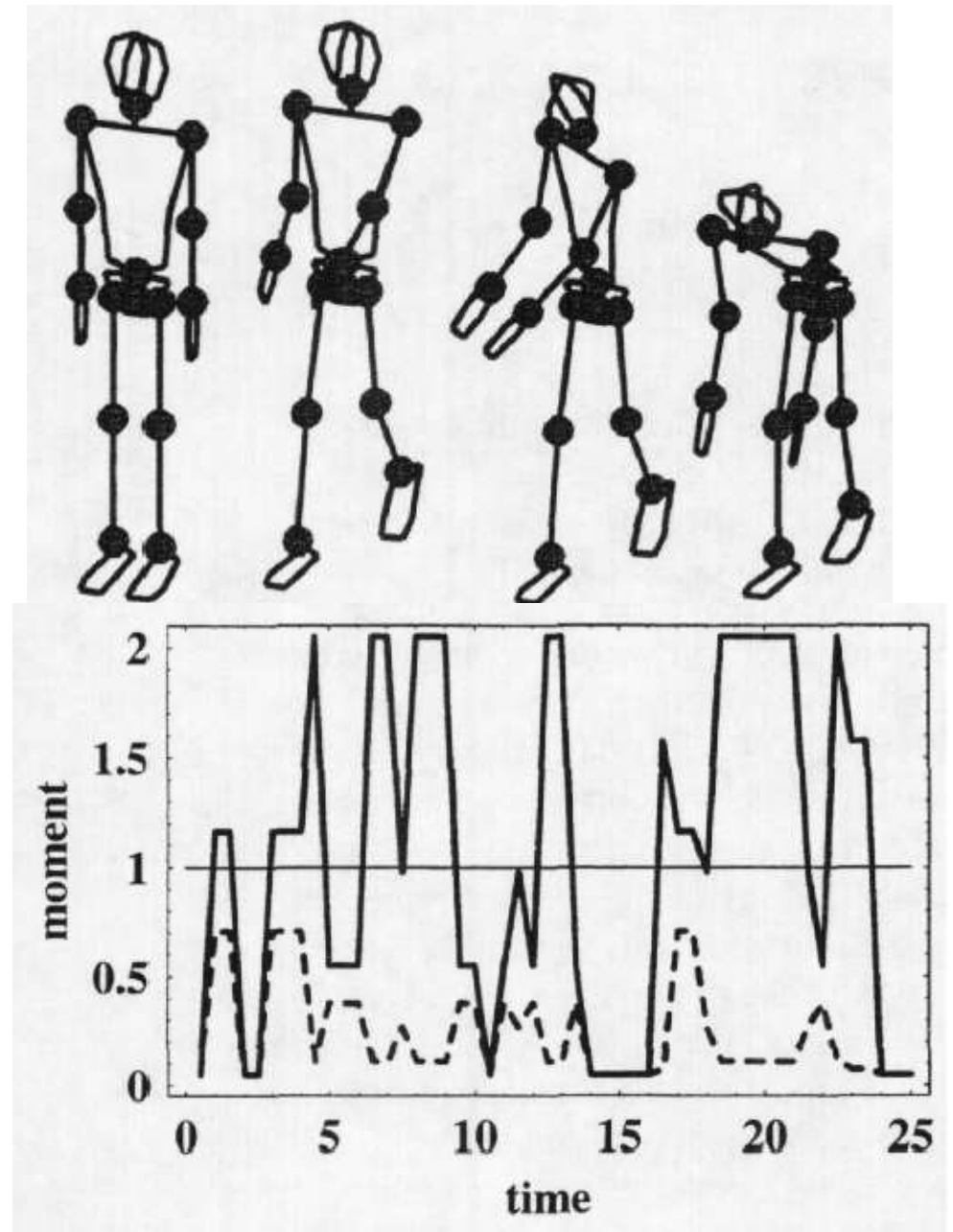
Arms = 2 (one above shoulder level)

Legs = 4 (both > 30 knee flexion)



- Considera, per il calcolo dell'indice finale, la ponderazione dei punteggi di postura forniti rispetto alla frazione temporale di durata per ogni postura.
- I dati sono raccolti campionando a 2/min
- Time series vs frequency

The analysis showed some additional limitations of the traditional OWAS method. The loads handled have been classified into three levels: less than 10 kg, from 10 kg to 20 kg, and more than 20 kg. This classification results into high jumps in the biomechanical output, and the sensitivity of the model on the alternate input classification limits (e.g. 5, 10, 15 kg) shall be studied. Similarly, the postures of the upper arm have only one limit level: below or above the shoulder level. The



posture rating

- Class 1: do not need attention
- Class 2: must be considered in the next regular check
- Class 3: consideration in the near future
- Class 4: needs immediate consideration

REBA

Rapid Entire Body Assessment



Applied Ergonomics 31 (2000) 201–205

APPLIED
ERGONOMICS

www.elsevier.com/locate/apergo

Technical note

Rapid Entire Body Assessment (REBA)

Sue Hignett^{a,*}, Lynn McAtamney^b

^a*Ergonomist, Nottingham City Hospital, Hucknall Road, Nottingham NG5 1PB, UK*

^b*Director, COPE, Occupational Health and Ergonomic Services Ltd, Nottingham NG8 2RB, UK*

Received 20 July 1998; accepted 17 June 1999

OWAS and NIOSH 1993

- the Ovako Working posture Analysis System (OWAS, Karhu et al., 1977) has a wide range of use but the results can be low in detail (Hignett, 1994). In contrast NIOSH (Waters et al., 1993) requires detailed information about specific parameters of the posture, to give high sensitivity with respect to the defined indices, but has a limited application in health care in particular with respect to animate load handling.

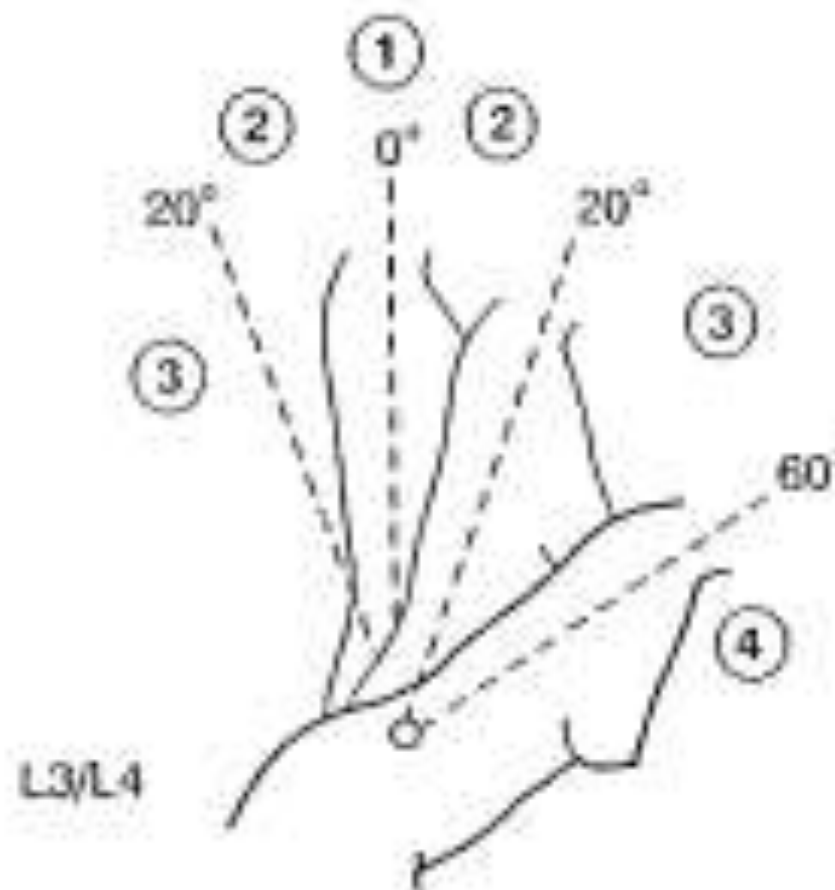
REBA

- Develop a postural analysis system sensitive to musculoskeletal risks in a variety of tasks.
- Divide the body into segments to be coded individually, with reference to movement planes.
- Provide a scoring system for muscle activity caused by static, dynamic, rapid changing or unstable postures.
- Reflect that coupling is important in the handling of loads but may not always be via the hands.
- Give an action level with an indication of urgency.
- Require minimal equipment (pen and paper method).

Trunk

Trunk

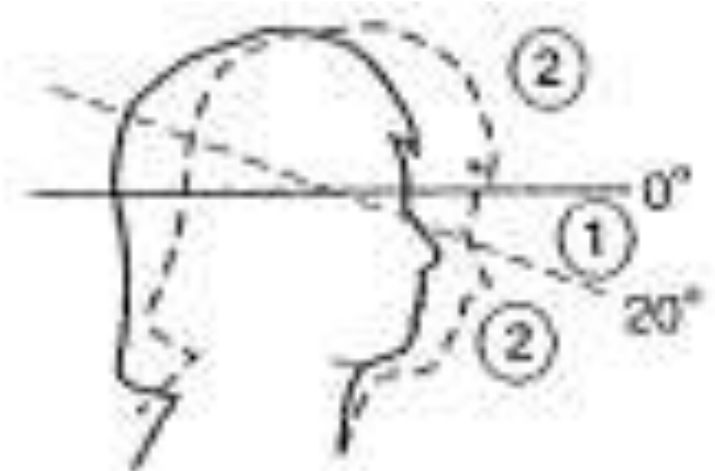
Movement	Score	Change score: +1 if twisting or side flexed
Upright	1	
0°-20° flexion 0°-20° extension	2	
20°-60° flexion >20° extension	3	
>60° flexion	4	



Neck

Neck

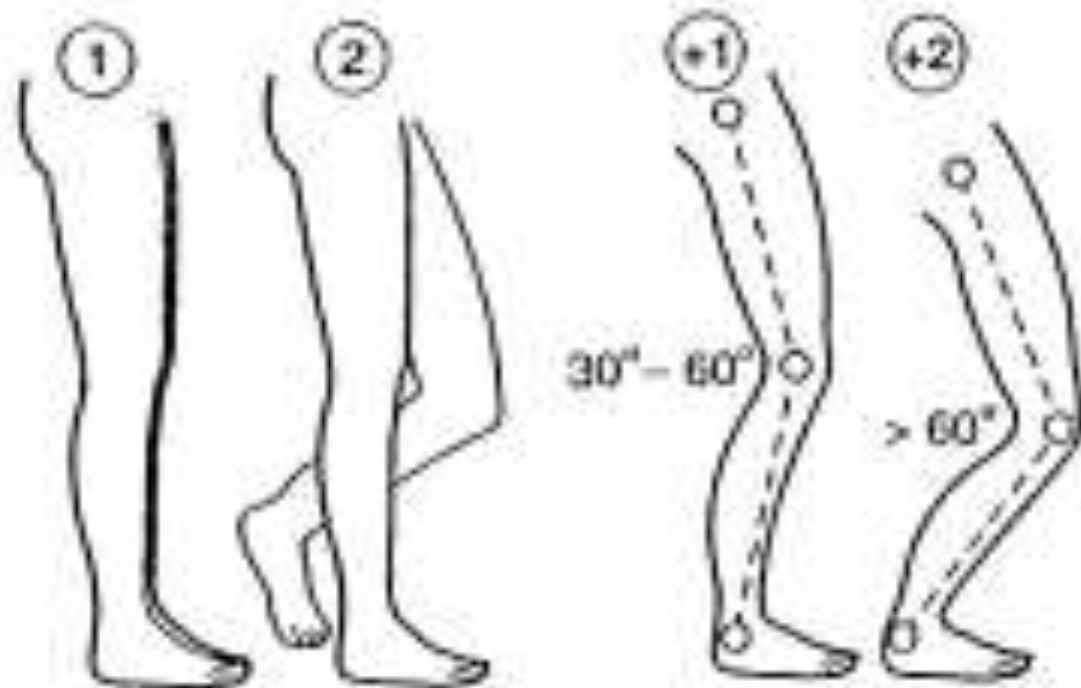
Movement	Score	Change score: +1 if twisting or side flexed
0°–20° flexion	1	
>20° flexion or in extension	2	



Legs

Legs

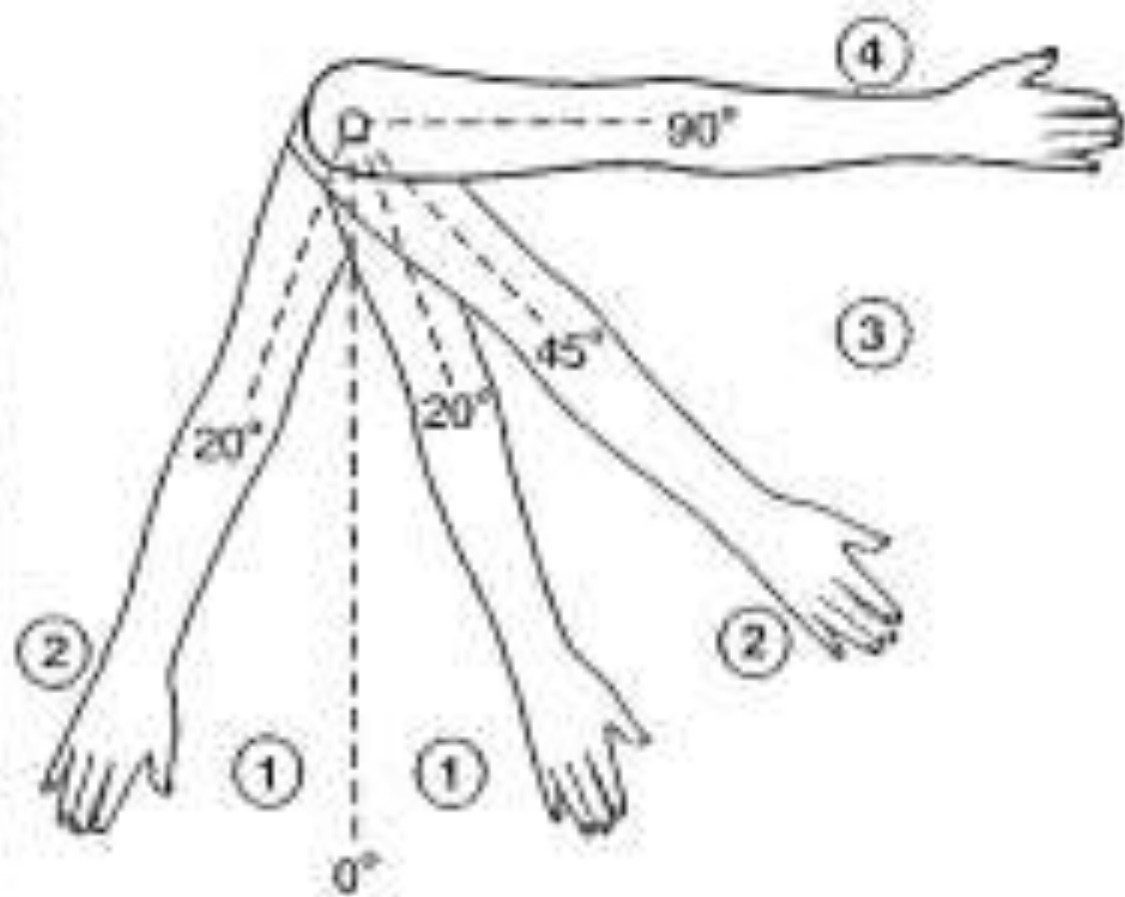
Position	Score	Change score:
Bilateral weight bearing, walking or sitting	1	+1 if knee(s) between 30° and 60° flexion
Unilateral weight bearing Feather weight bearing or an unstable posture	2	+2 if knee(s) are >60° flexion (n.b. Not for sitting)



Upper arms

Upper arms

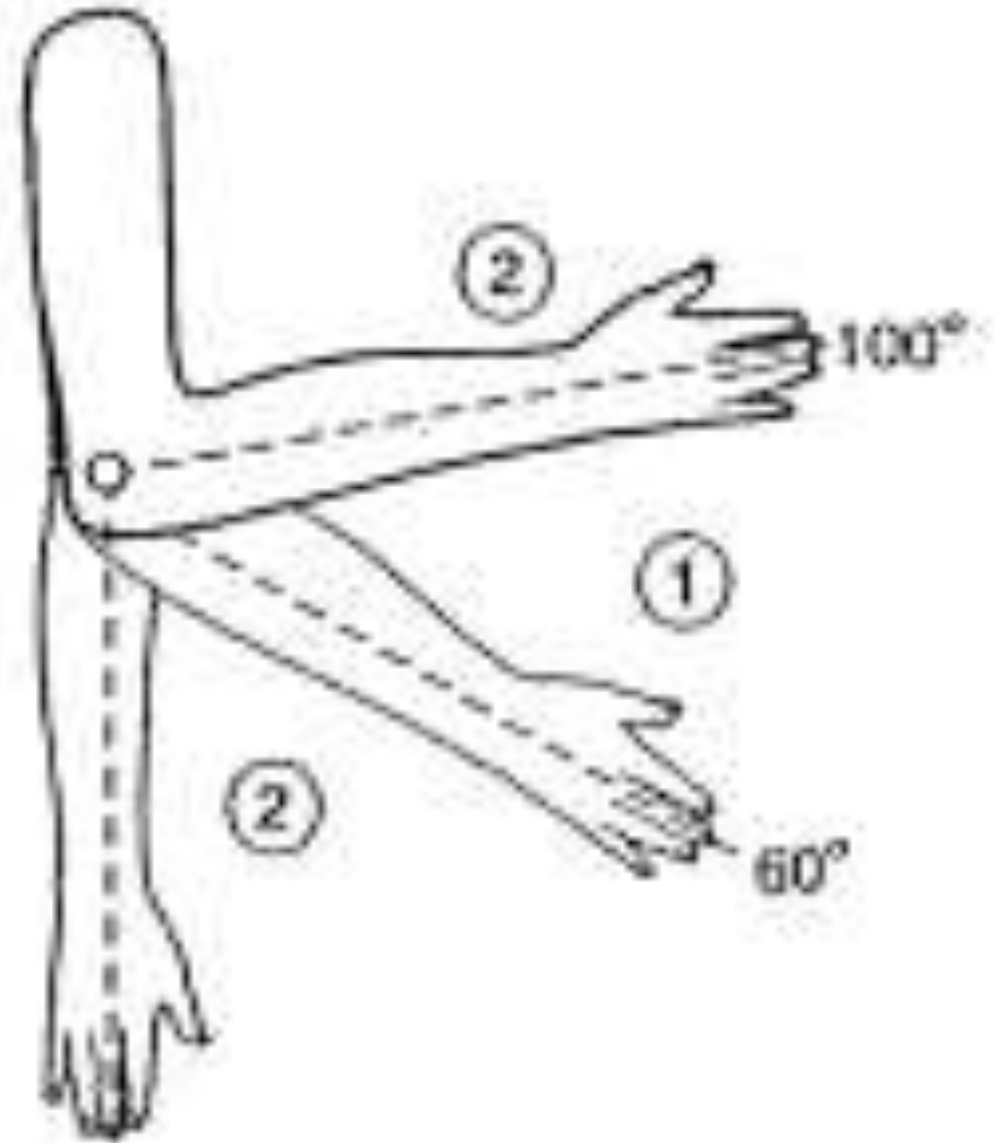
Position	Score	Change score:
20° extension to 20° flexion	1	+1 if arm is: • abducted • rotated
>20° extension 20°–45° flexion	2	+1 if shoulder is raised
45°–90° flexion	3	-1 if leaning, supporting weight of arm or if posture is gravity assisted
>90° flexion	4	



Lower arms

Lower arms

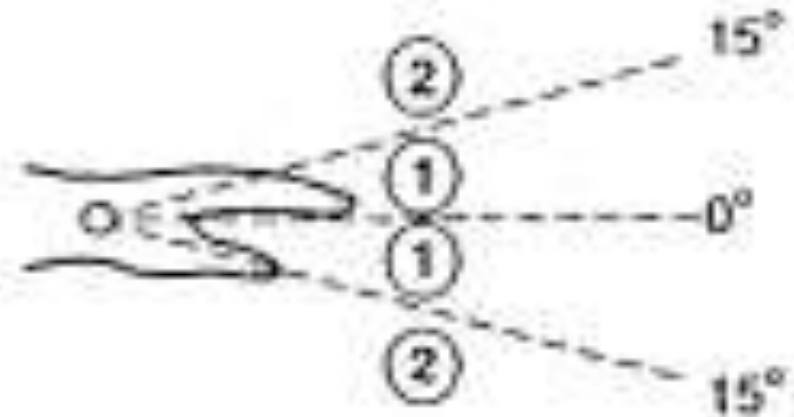
Movement	Score
60° – 100° flexion	1
$<60^{\circ}$ flexion or $>100^{\circ}$ flexion	2



Wrist

Wrists

Movement	Score	Change score:
0°–15° flexion/ extension	1	+1 if wrist is deviated or twisted
>15° flexion/ extension	2	



rating

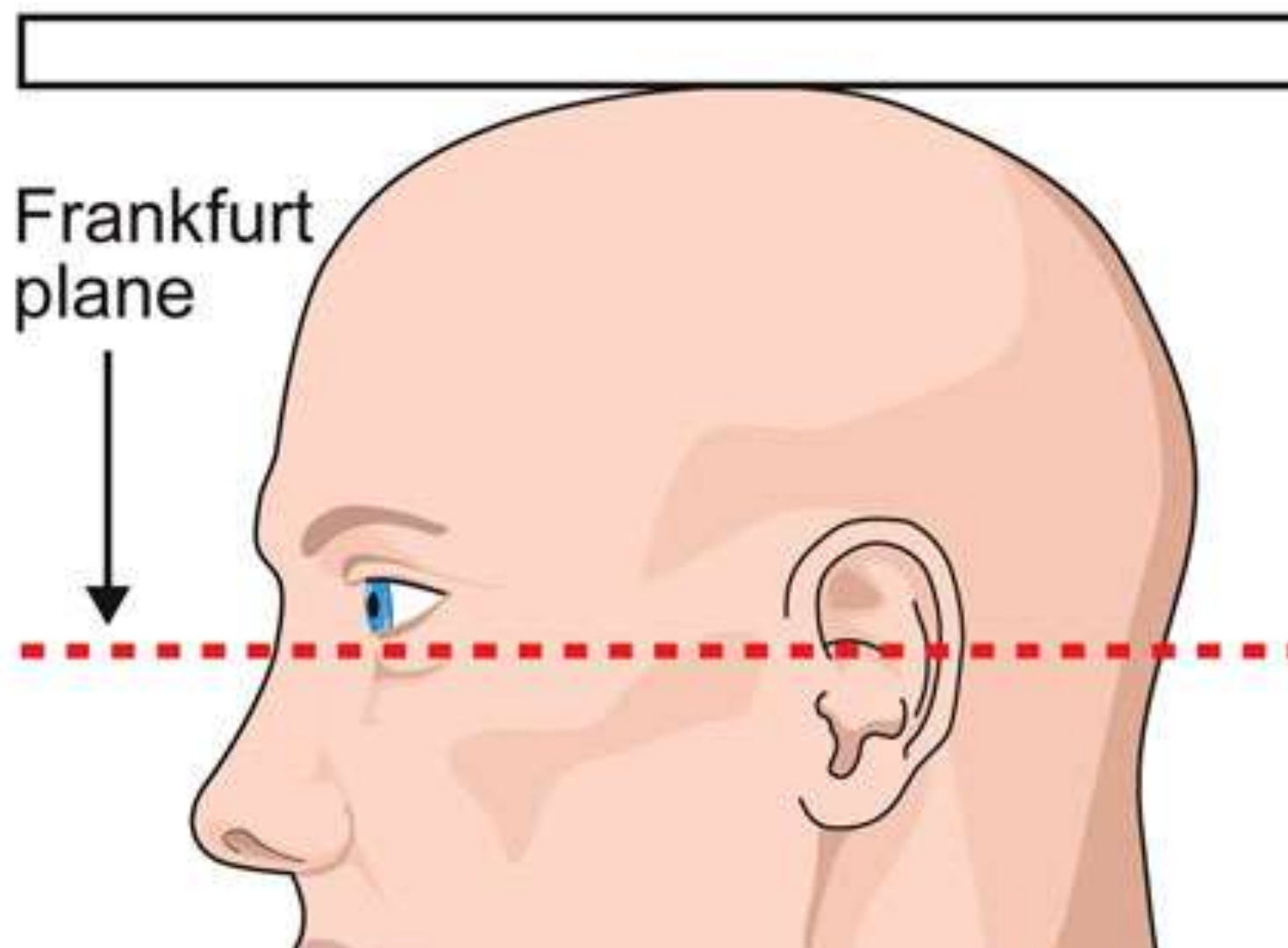
- Three ergonomists/physiotherapists independently coded the 144 posture combinations and then incorporated the sensitising concepts of **load, coupling and activity scores** to produce the final REBA score (1-15), with accompanying risk and action levels.

REBA action levels

- 0 Negligible None necessary 1
- 1 Low May be necessary 2-3
- 2 Medium Necessary 4-7
- 3 High Necessary soon 8-10
- 4 Very high Necessary NOW 11-15

Frankfurt plane

- Standard horizontal plane at the level of the upper edge of the opening of the external auditory meatus and the lower border of the orbital margin.
- The Frankfurt plane is associated with the normal line of sight (relaxed extraocular muscles).



2.2

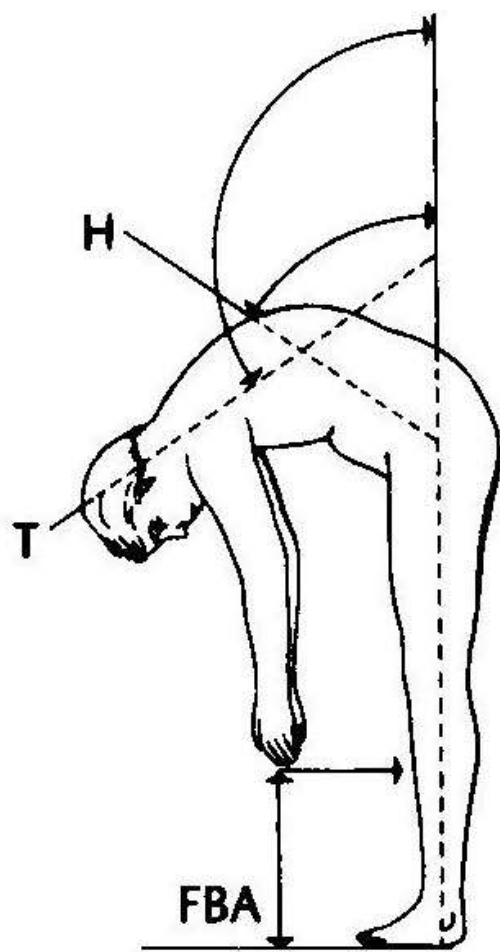
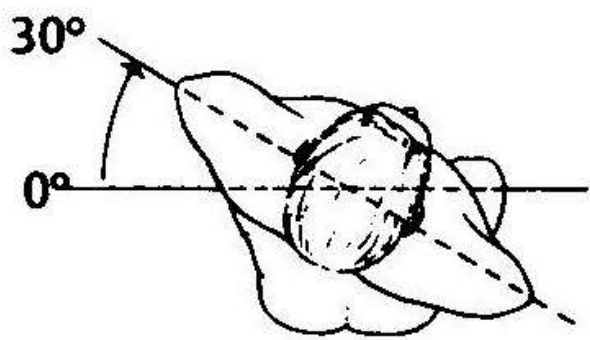
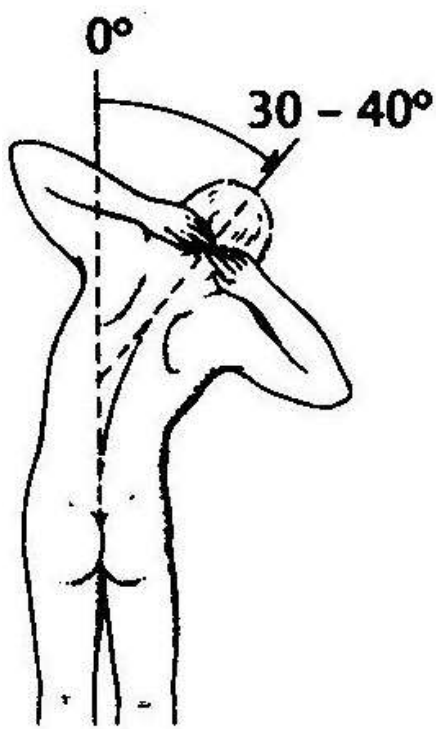
Frankfurt plane

standard horizontal plane at the level of the upper edge of the opening of the external auditory meatus (external ear opening) and the lower border of the orbital margin (lower edge of the eye socket); the median plane of the head is held vertically

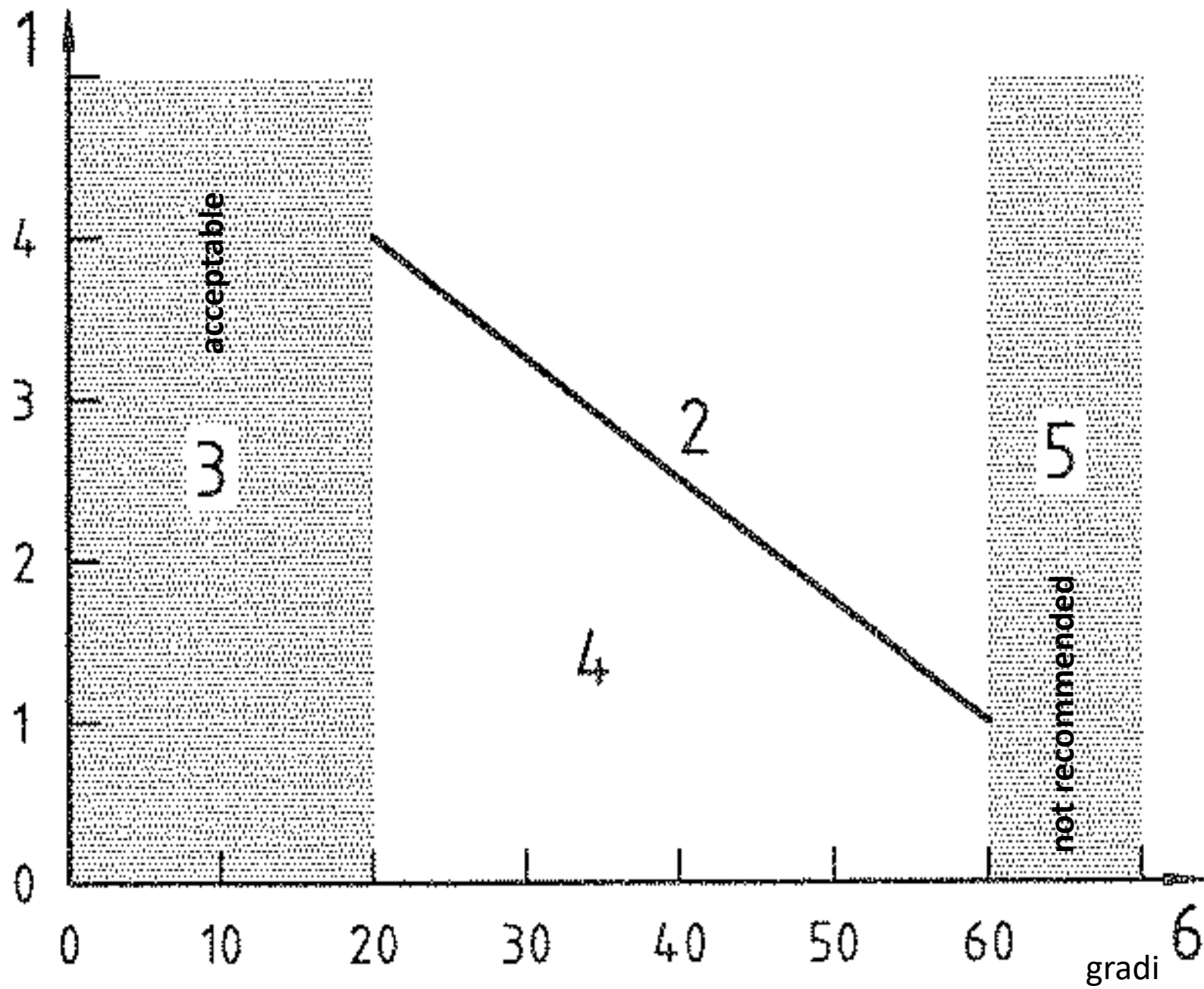
NOTE The Frankfurt plane is associated with the normal line of sight (relaxed extraocular muscles).

trunk posture

Postural characteristic	Acceptable	Go to step 2	Not recommended
1) Symmetrical trunk posture ^a No Yes	X		X
2) Trunk inclination α ^b > 60° 20° to 60° without full trunk support 20° to 60° with full trunk support 0° to 20° < 0° without full trunk support < 0° with full trunk support	X X X	X	X X
3) For sitting: convex lumbar spine posture ^c No Yes	X		X



minuti



acceptable

not recommended

3

2

5

4

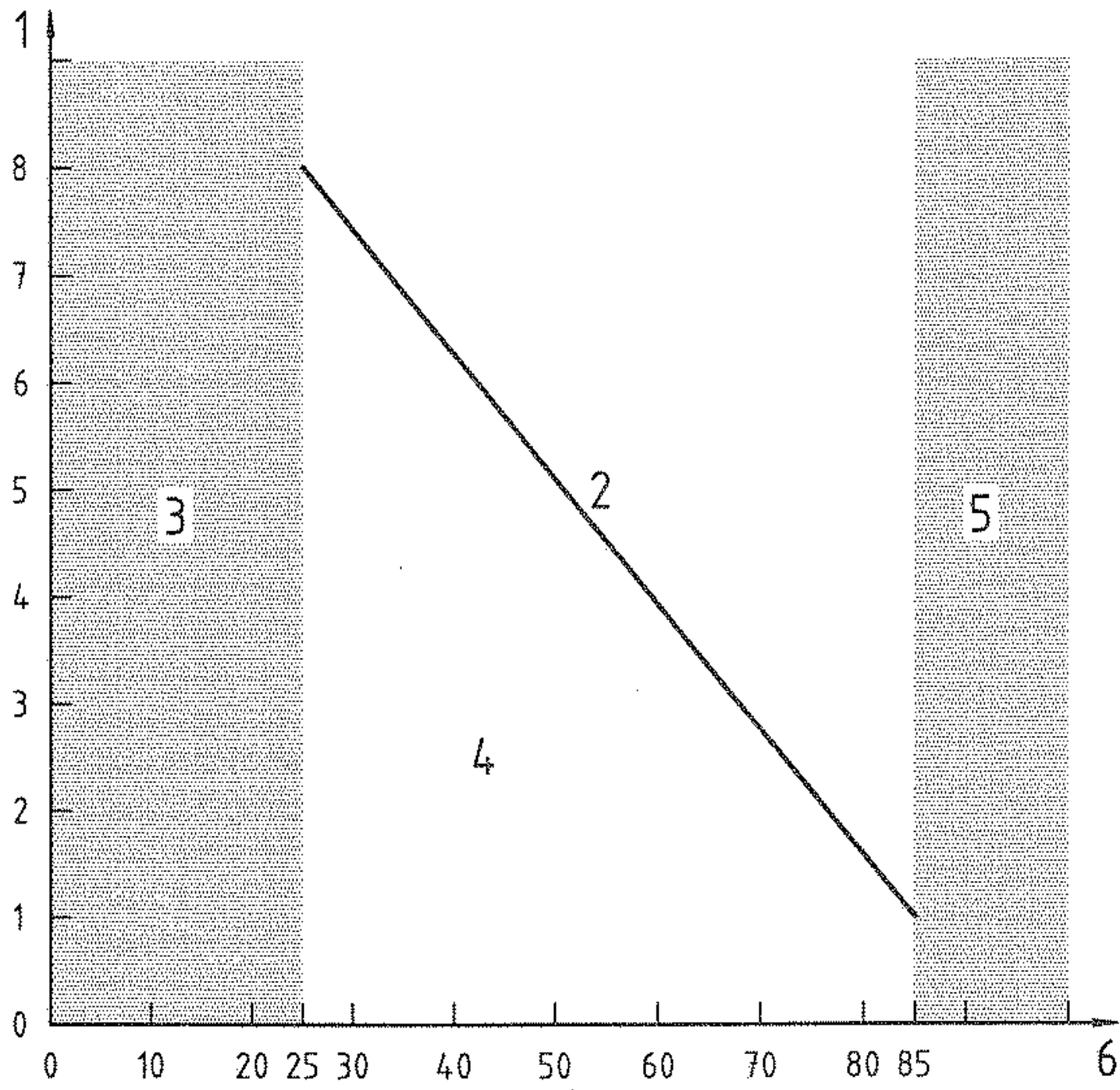
1
4
3
2
1
0

0 10 20 30 40 50 60 6

neck posture

	Postural characteristic	Acceptable	Go to step 2	Not recommended
1)	Symmetrical neck posture ^a No Yes	X		X
2)	Head inclination β ^b > 85° 25° to 85° without full trunk support: ^c go to item 3 25° to 85° with full trunk support 0° to 25° < 0° without full head support < 0° with full head support	X	X	X
3)	Neck flexion/extension $\beta - \alpha$ ^b > 25° 0° to 25° < 0°	X		X

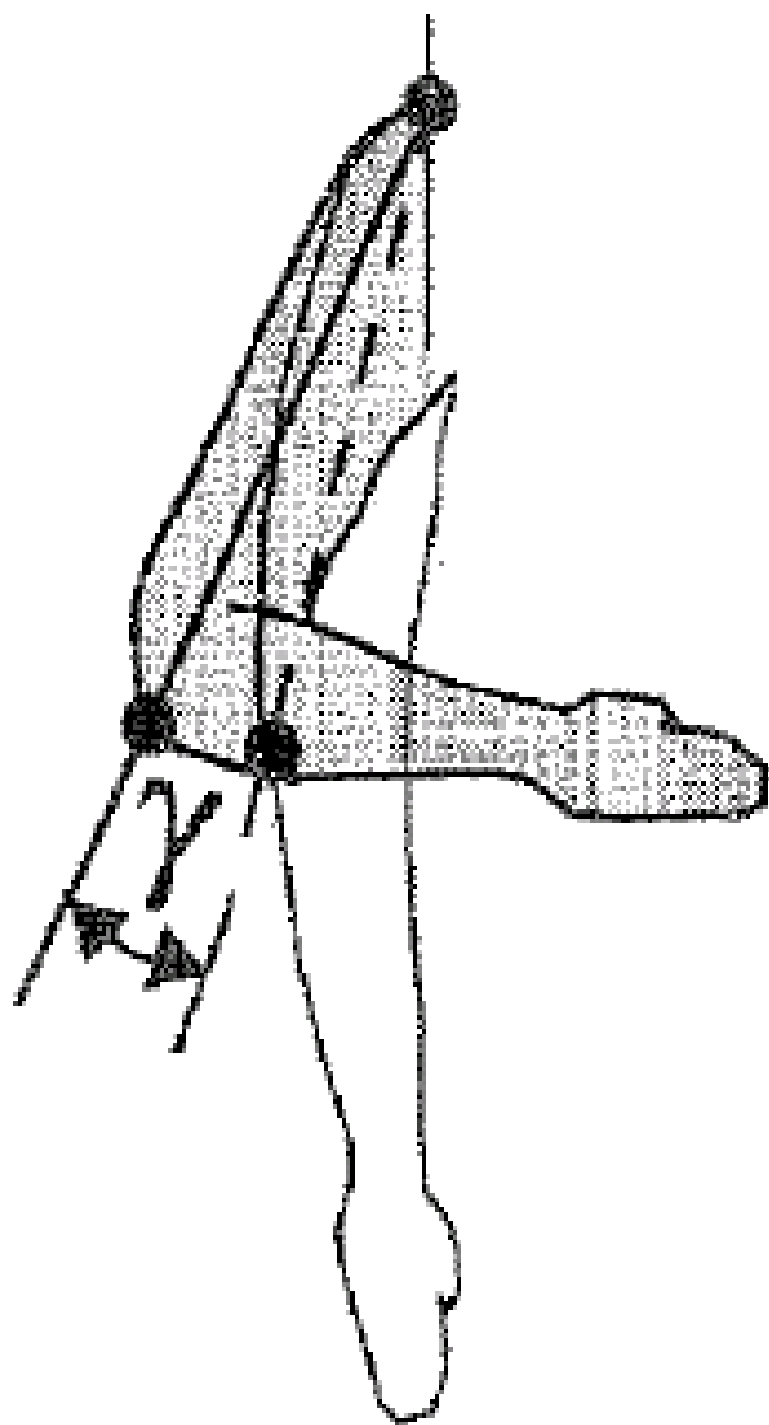
^a With a symmetrical neck posture, there is neither axial rotation nor lateral flexion of the head with respect to the vertical axis.



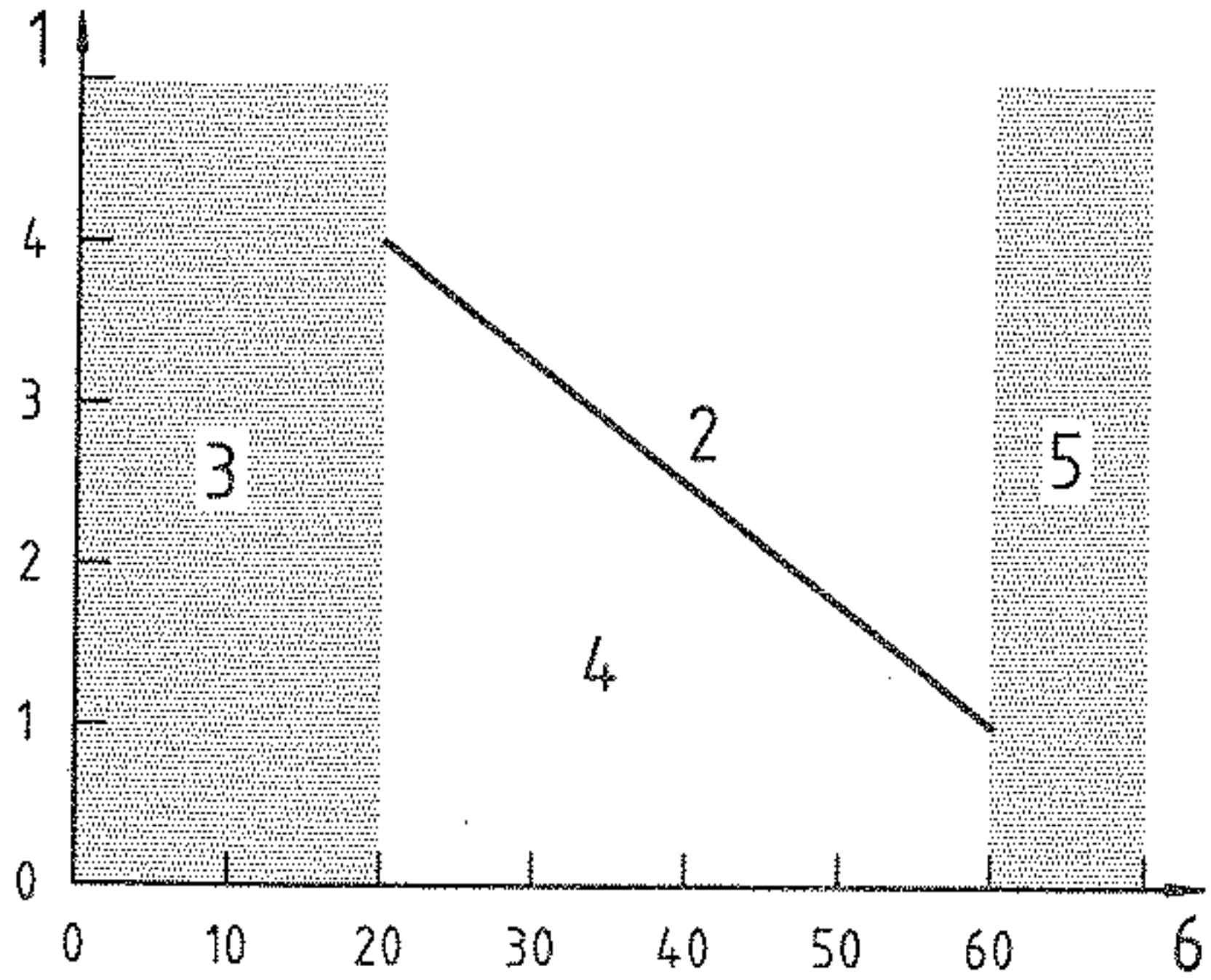
shoulder posture

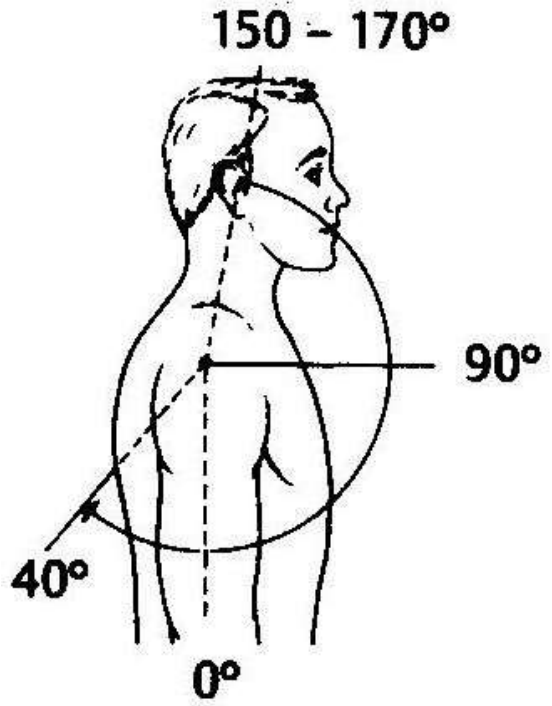
Postural characteristic	Acceptable	Go to step 2	Not recommended
1) Awkward upper arm posture ^a No Yes	X		X
2) Upper arm elevation γ ^b $> 60^\circ$ 20° to 60° without full arm support 0° to 60° with full arm support 20° to 20°	X X	X	X
3) Raised shoulder ^c No Yes	X		X

^a Either upper arm retroflexion (i.e. elbow behind the shoulder) or upper arm flexion (i.e. elbow in front of the shoulder)

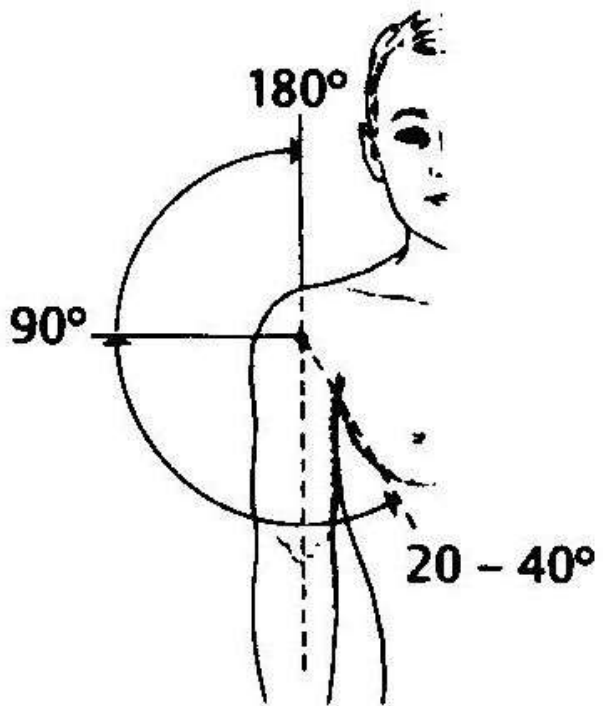


Holding time	Acceptable	Not recommended
$>$ maximum acceptable holding time ^a		X
\leq maximum acceptable holding time ^a	X	
^a Taken from Figure 10.		

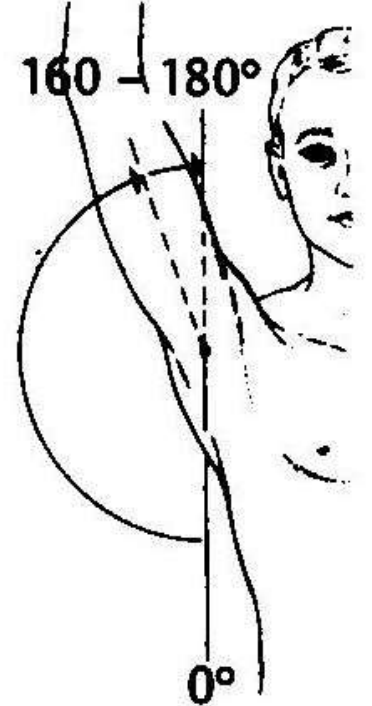




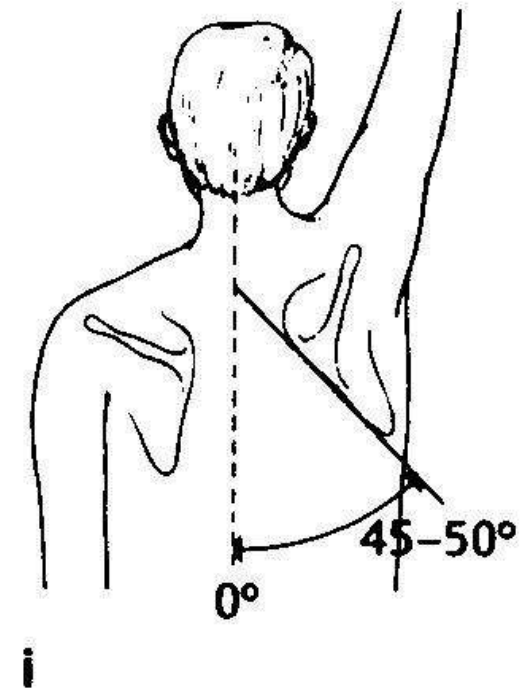
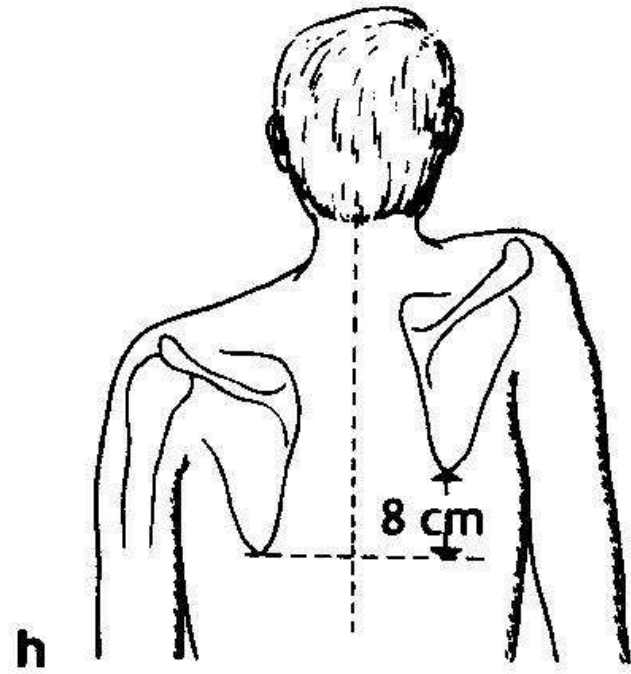
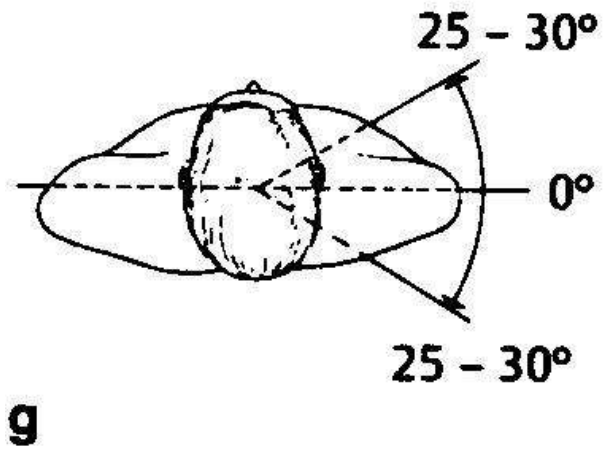
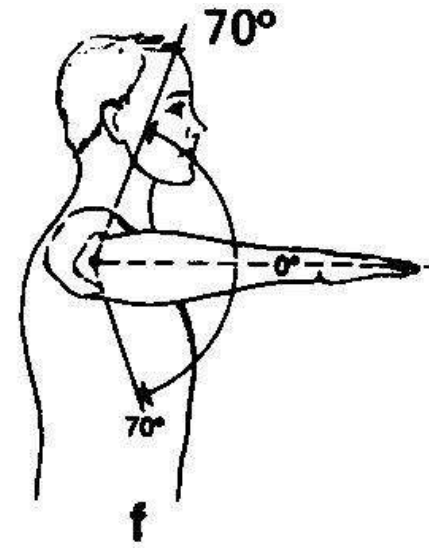
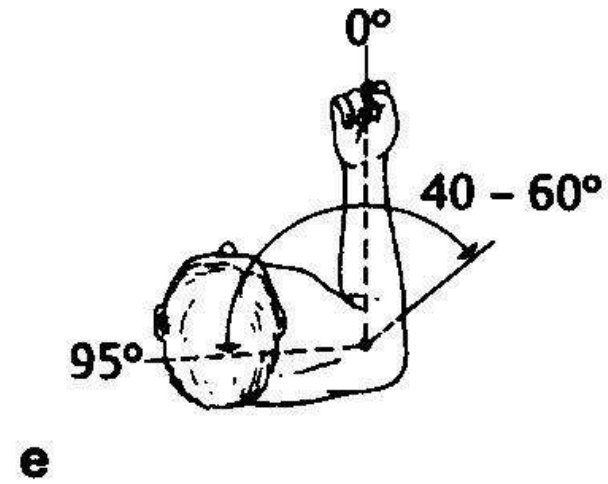
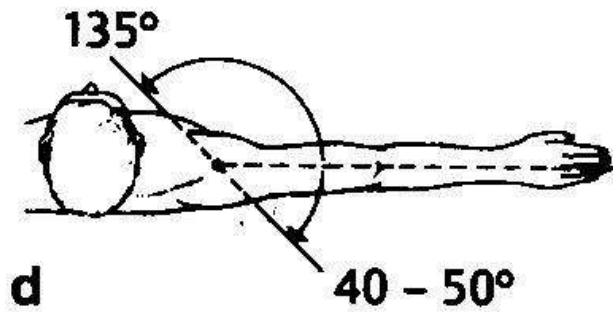
a

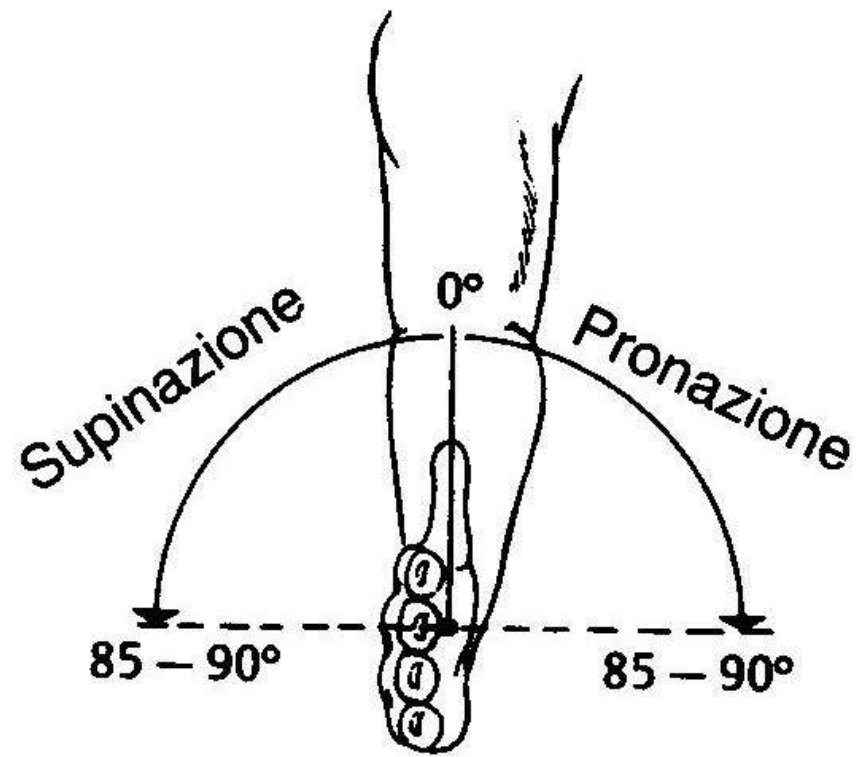
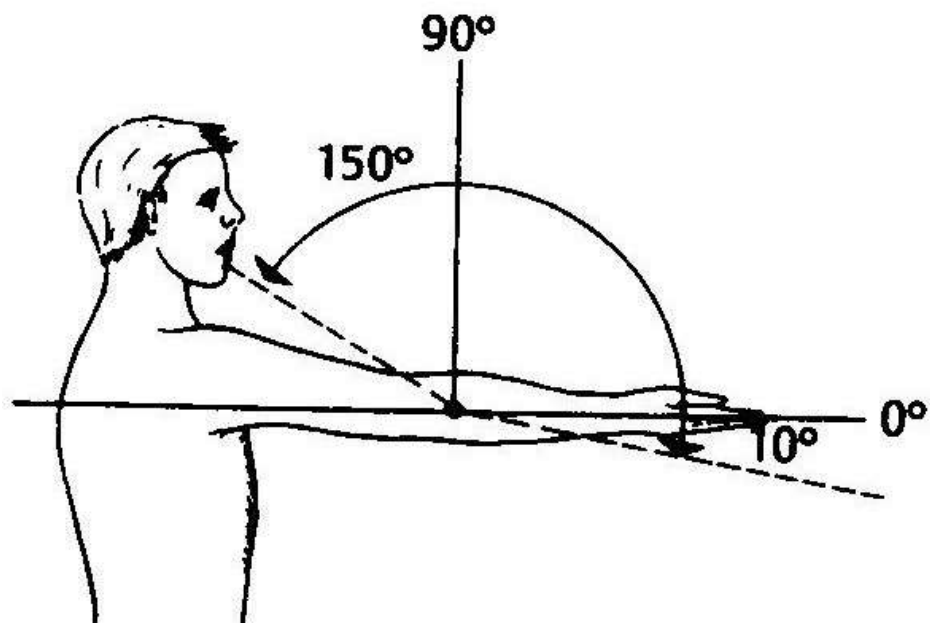


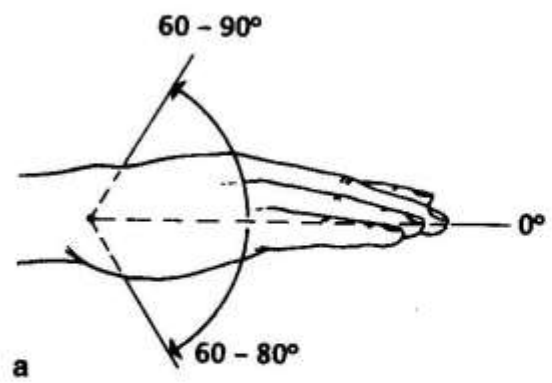
b



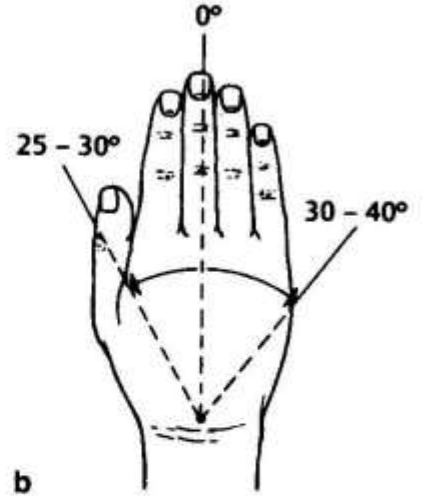
c



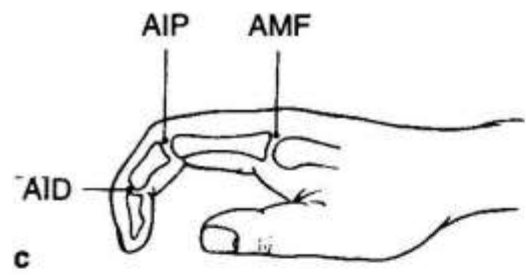




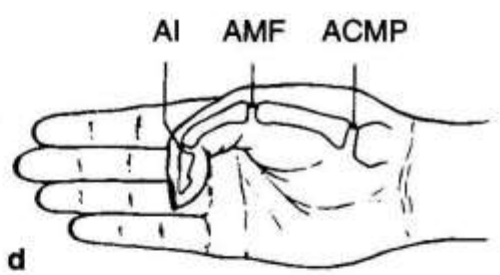
a



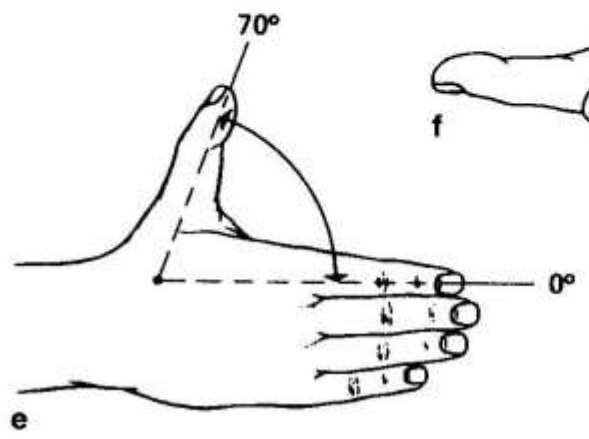
b



c



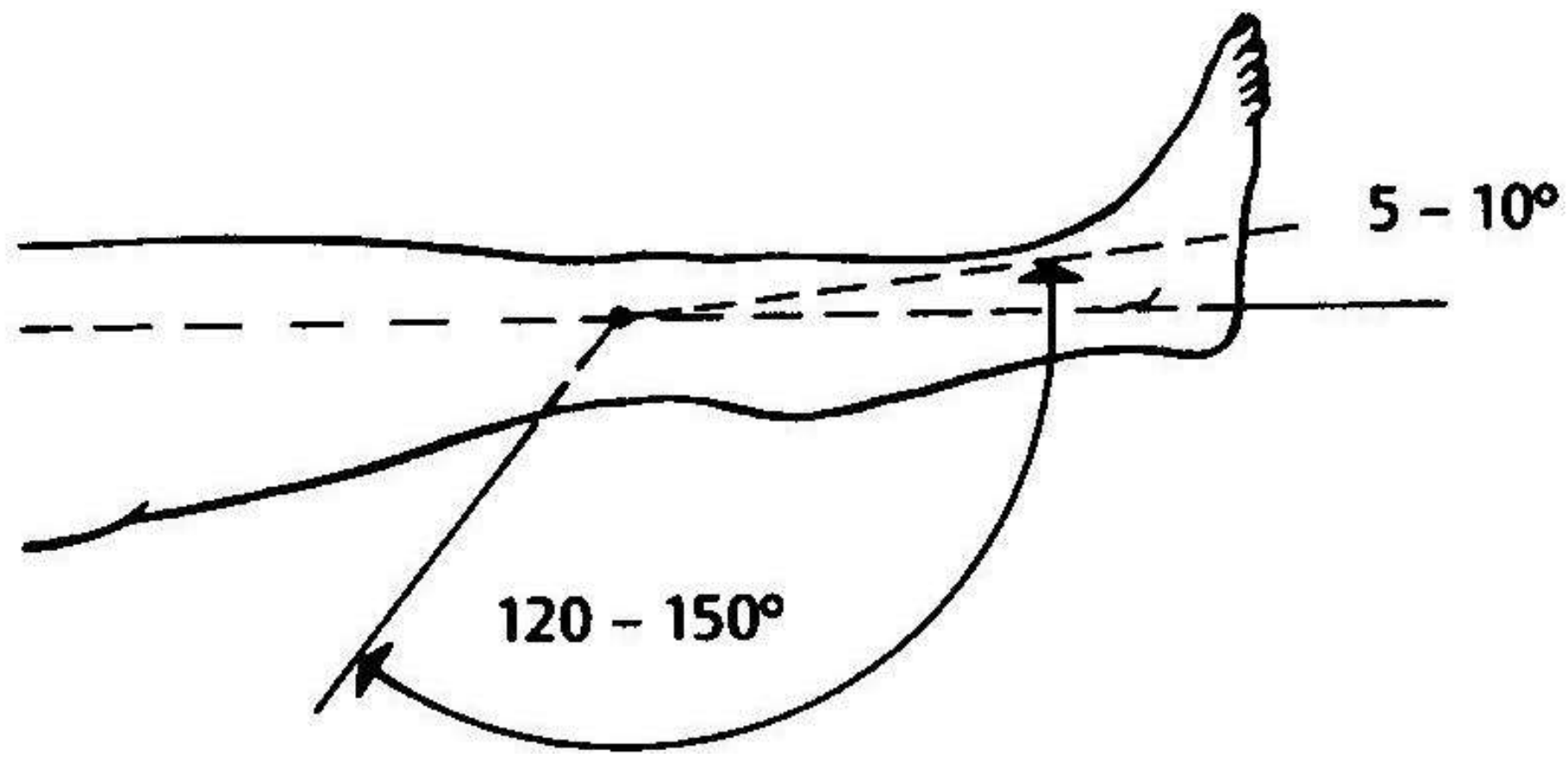
d



e



f



Postural parameter	Range of motion limit
Upper arm external rotation	90°
Elbow flexion	150°
Elbow extension	10°
Forearm pronation	90°
Forearm supination	60°
Wrist radial abduction	20°
Wrist ulnar abduction	30°
Wrist flexion	90°
Wrist extension	90°
Knee flexion	40°
Ankle dorsiflexion	20°
Ankle plantar flexion	50°

NORMA ITALIANA

Sicurezza del macchinario

Requisiti antropometrici per la progettazione di postazioni di lavoro sul macchinario

UNI EN ISO
14738

APRILE 2004

Safety of machinery

Anthropometric requirements for the design of workstations at machinery

CLASSIFICAZIONE ICS

13.110; 13.180

SOMMARIO

La norma stabilisce i principi per ricavare le dimensioni dalle misure antropometriche e per applicarli alla progettazione delle postazioni di lavoro su macchinario non mobile.

RELAZIONI NAZIONALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI

= EN ISO 14738:2002 (= ISO 14738:2002)

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14738 (edizione settembre 2002).

ORGANO COMPETENTE

Commissione "Ergonomia"

RATIFICA

Presidente dell'UNI, delibera del 3 febbraio 2004

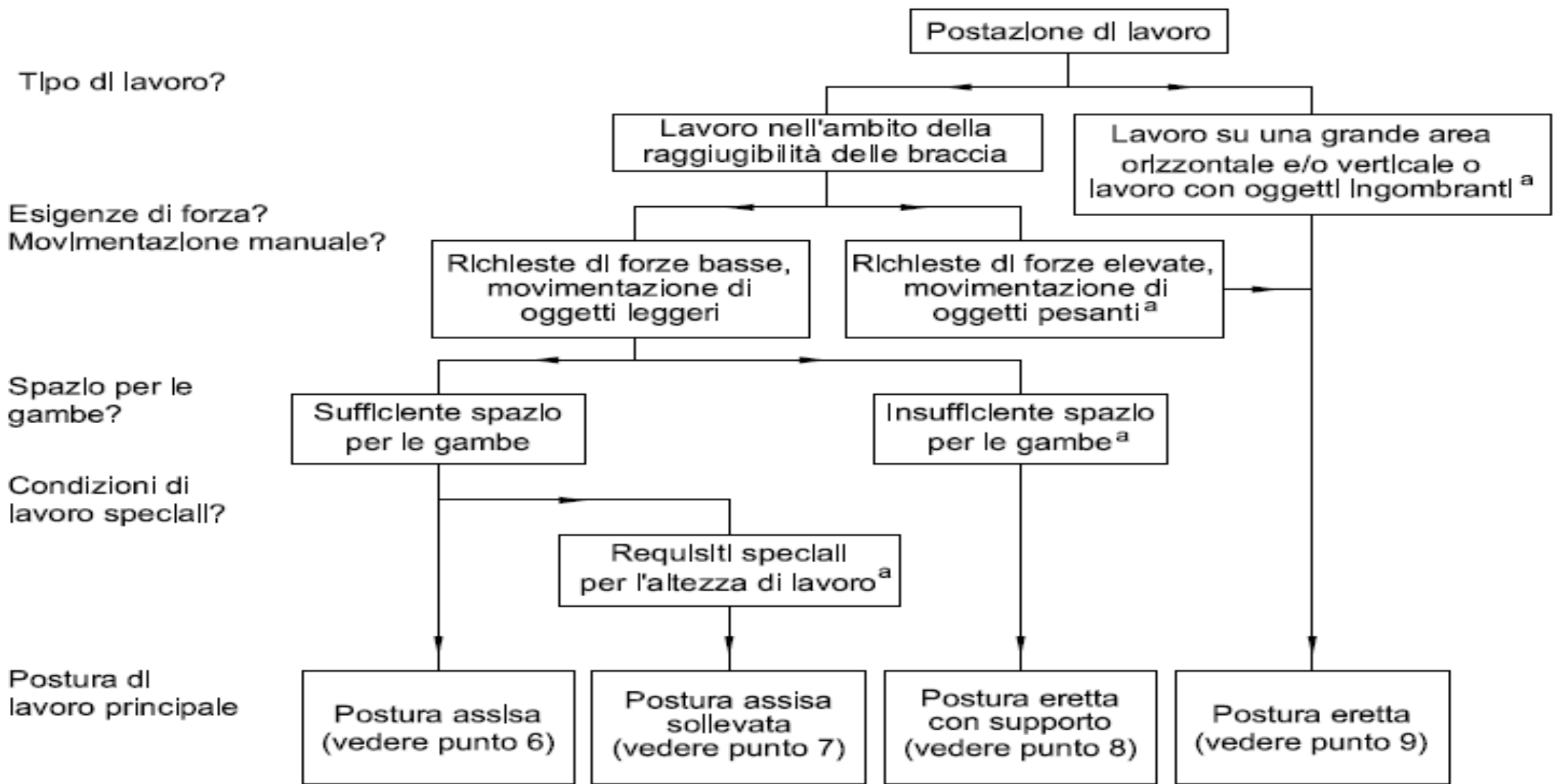
NORMA EUROPEA

UNI EN ISO 14738

- descrive in che modo i principi ergonomici dovrebbero essere applicati utilizzando requisiti antropometrici per la progettazione di postazioni di lavoro sul macchinario
- In aggiunta si raccomanda che le posture e i movimenti che sono imposti dalla progettazione del macchinario siano valutati come descritto nella ISO 11226 e nel prEN 1005-4.

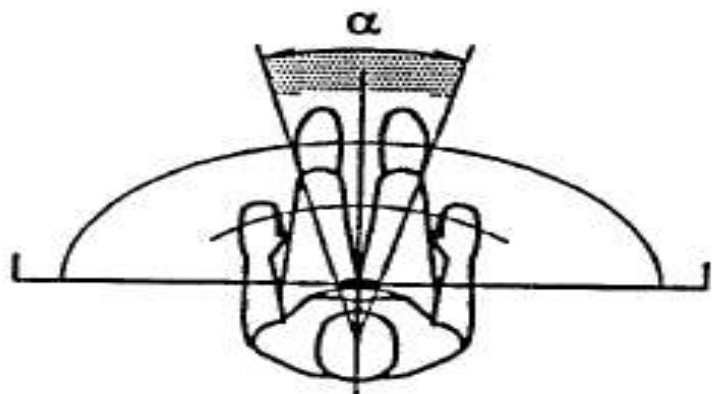
REQUISITI DEL COMPITO

- aspetti temporali, per esempio la durata del lavoro sul macchinario (vedere ISO 11226 e prEN 1005-4);
- dimensioni dell'area di lavoro;
- dimensioni degli oggetti da manipolare;
- richiesta di forza (vedere prEN 1005-2 e prEN 1005-3);



^a Tentare di riprogettare, selezionare la postura seguente solo quando la riprogettazione risulta impossibile

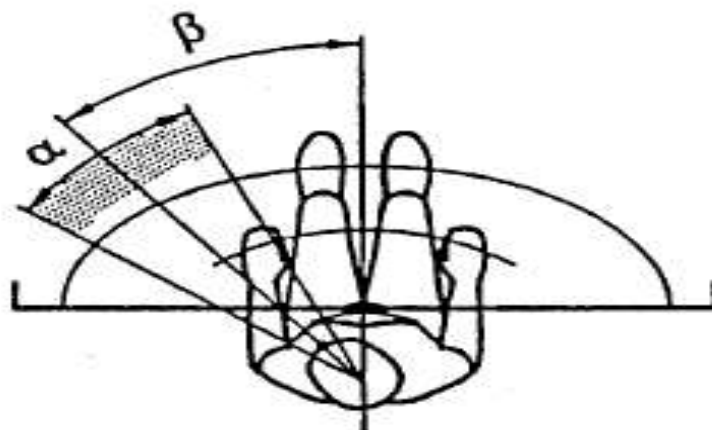
movimento dell'occhio, della testa e del corpo



α

30°

α = campo visivo per la manipolazione frequente e l'osservazione senza richiedere movimento della testa e del corpo (vedere ISO 9355-2 per ulteriori informazioni)



α

30°

α = campo visivo (movimenti dell'occhio)
 β = angolo di movimento della testa (sinistra)

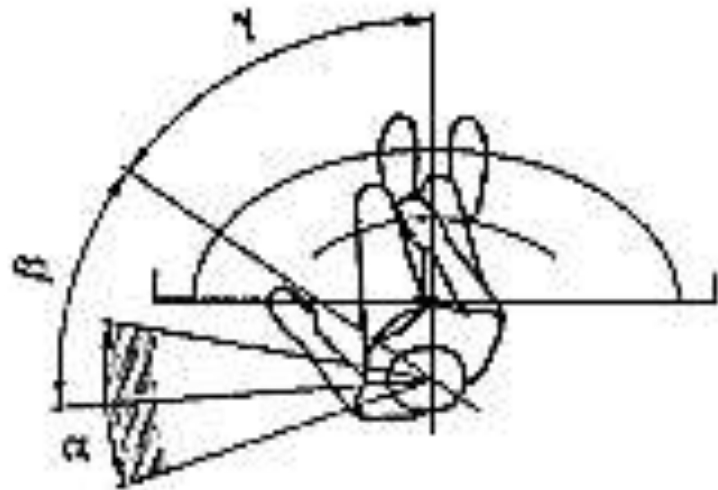
β

40°

55°

$\alpha/2 + \beta$ = campo visivo (sinistra) per la manipolazione occasionale e l'osservazione con movimento della testa ma senza richiedere movimento del corpo.

movimento dell'occhio, della testa e del corpo



Questa postura può essere mantenuta solo per tempi brevi.

α
 β

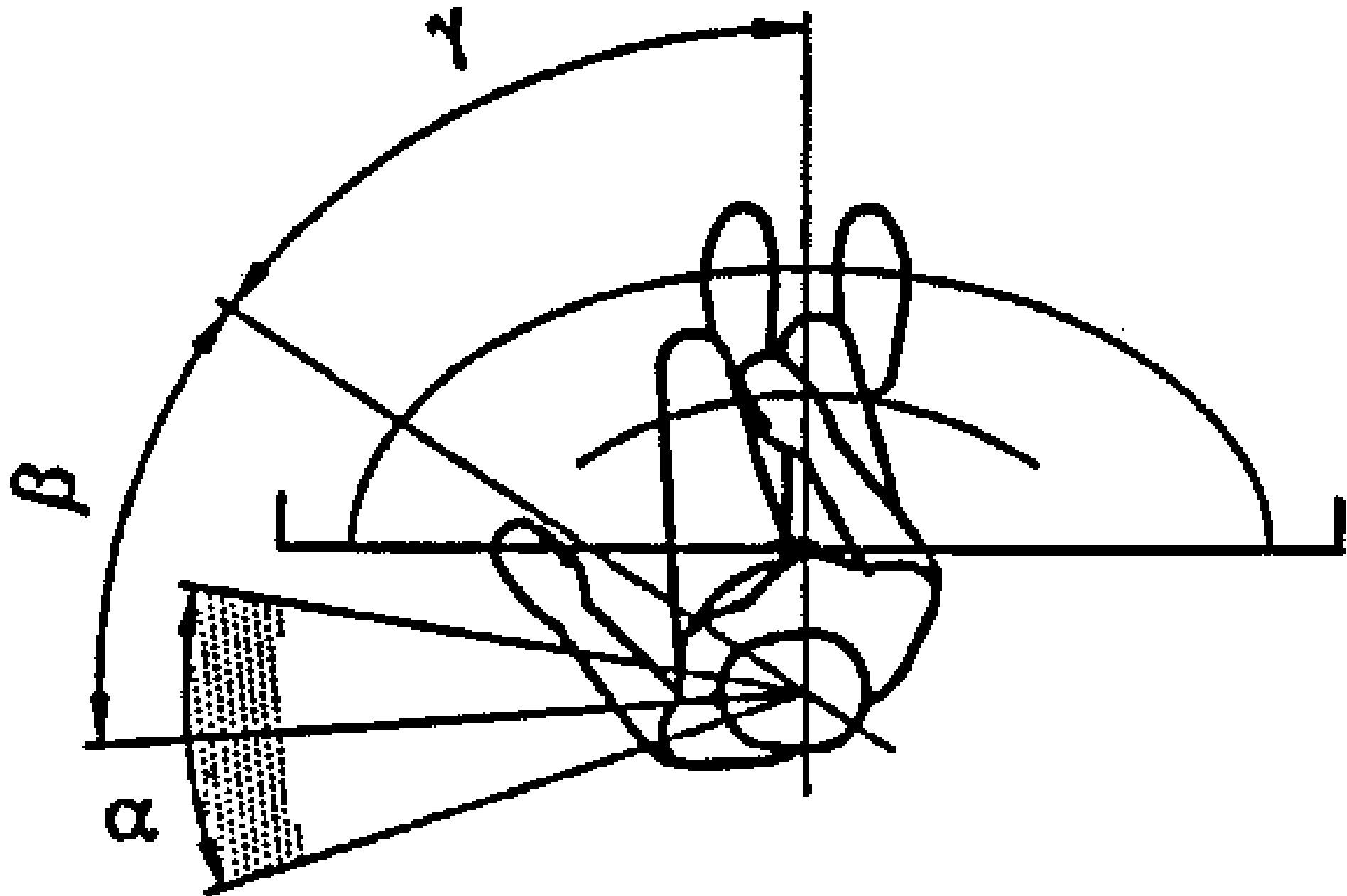
30°
 40°

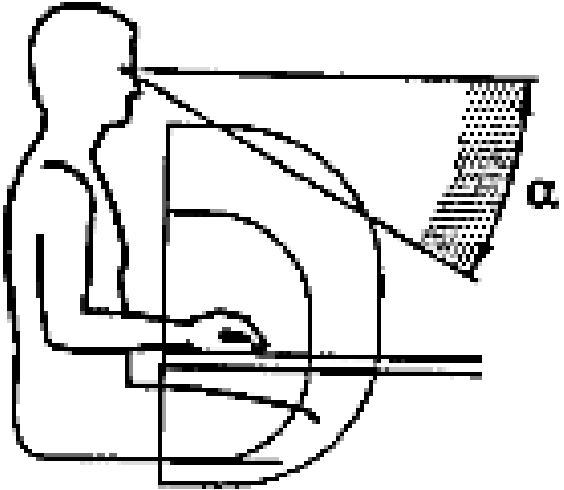
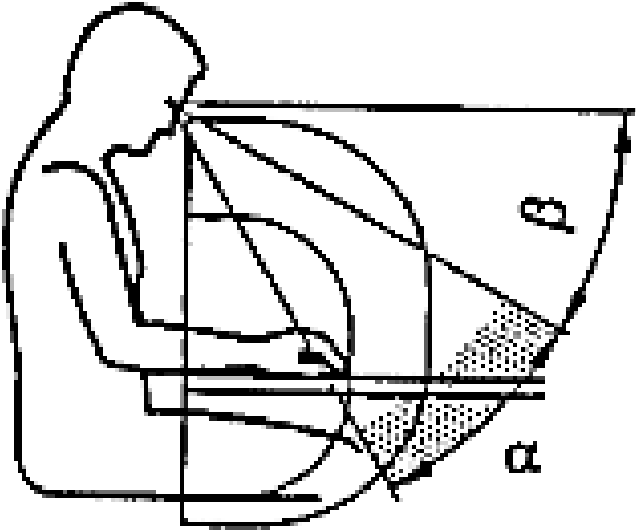
α = campo visivo (movimenti dell'occhio)
 β = angolo di movimento della testa (sinistro)

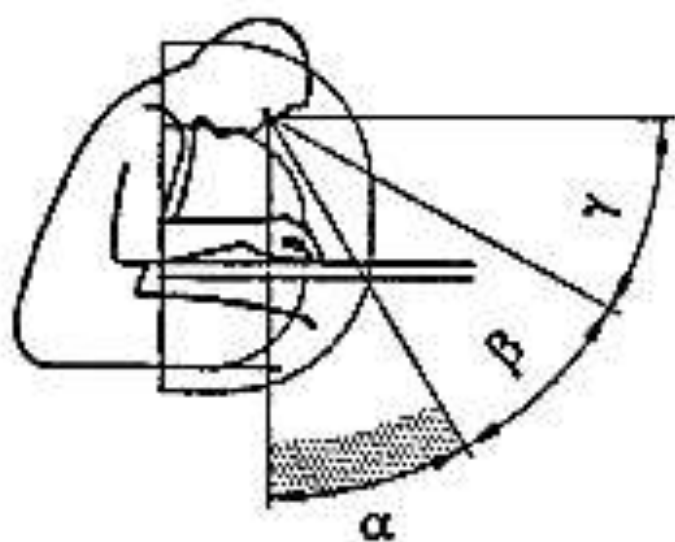
γ

55°
 110°

γ = angolo per il movimento esteso della testa e del corpo (sinistra)
 $\alpha/2 + \beta + \gamma$ = campo visivo (sinistro) solo per osservazione occasionale e leggera manipolazione dove la rotazione della testa e del corpo sia ammissibile.



Postura	Simbolo	Valore	Spiegazione della misurazione
	α	30°	α = campo visivo per la manipolazione frequente e l'osservazione senza richiedere movimento della testa e del corpo (vedere ISO 9355-2 per ulteriori informazioni)
	α β	30° 30° 60°	α = campo visivo (movimenti dell'occhio) β = angolo di movimento della testa senza movimento del corpo verso il basso $\alpha + \beta$ = campo visivo per la manipolazione e il rilevamento visivo nel quale il movimento della testa verso il basso è ammissibile



α

30°

β

30°

γ

30°

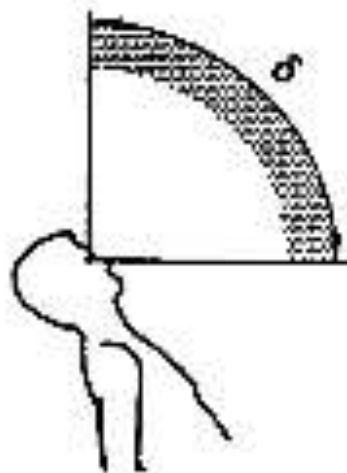
90°

α = campo visivo (movimenti dell'occhio)

β = angolo di movimento della testa senza movimento del corpo verso il basso

γ = angolo per il movimento esteso della testa o il movimento della testa e del corpo (verso il basso)

$\alpha + \beta + \gamma$ = campo visivo solo per la manipolazione occasionale e l'osservazione dove il movimento della testa e del corpo verso il basso sia ammissibile

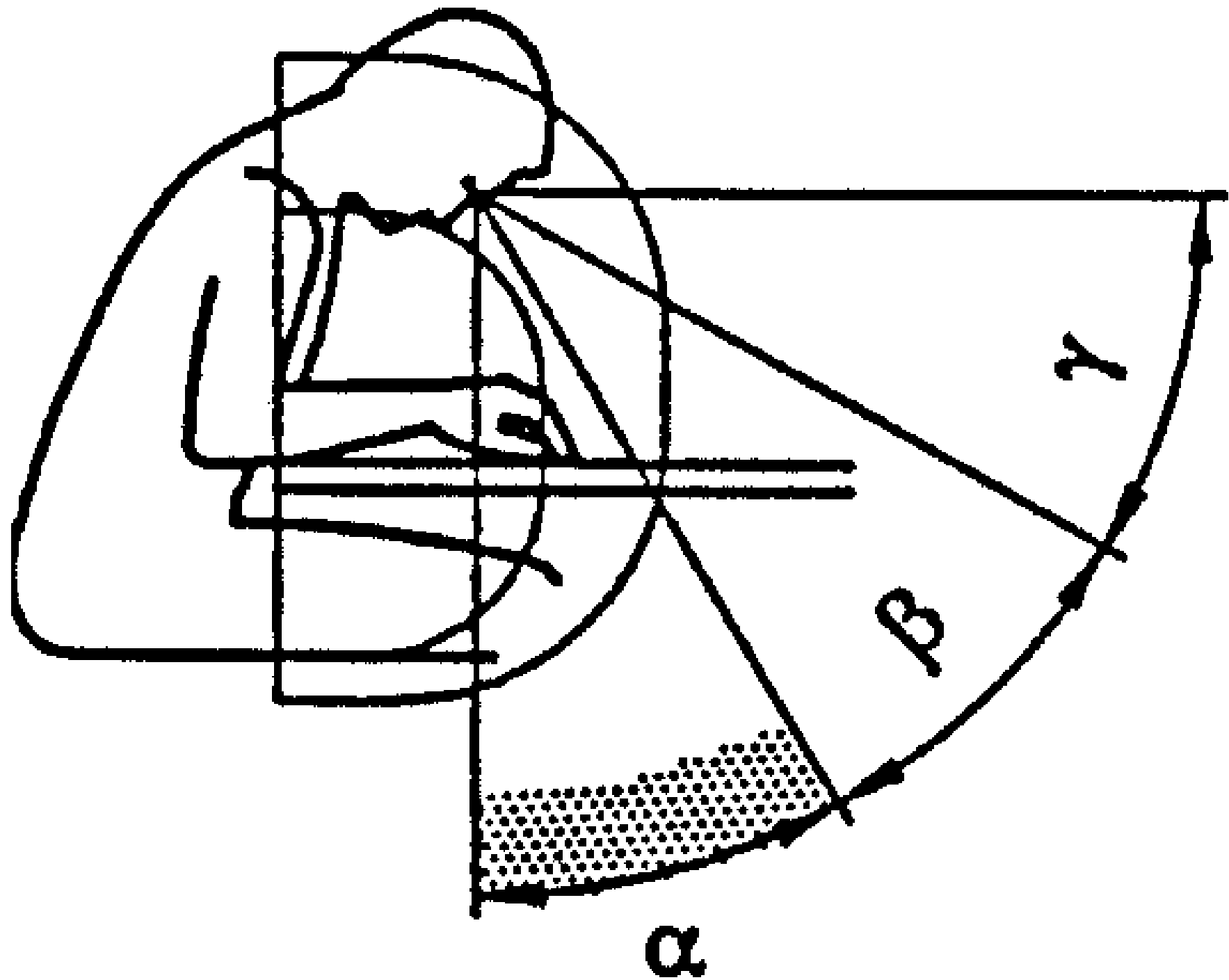


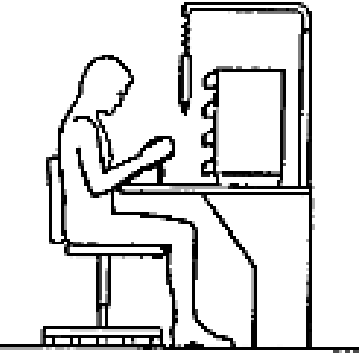
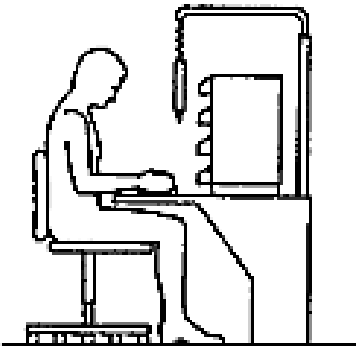
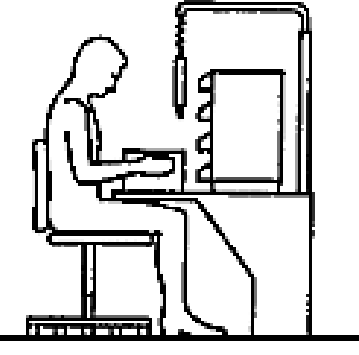
δ

90°

δ = campo visivo verso l'alto, solo per la manipolazione occasionale e l'osservazione dove il movimento della testa e del corpo sia ammissibile

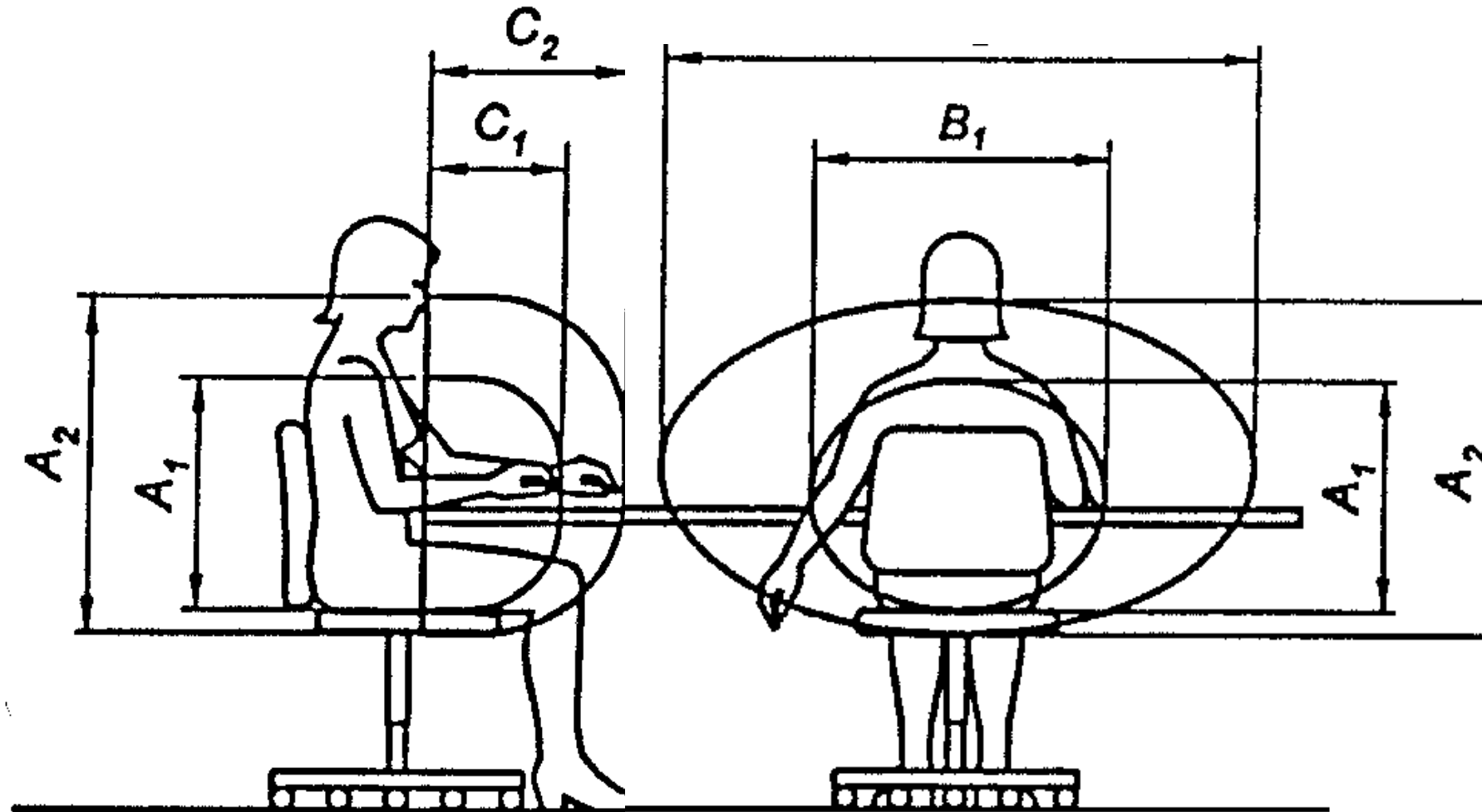
Questa postura può essere mantenuta solo per tempi brevi.

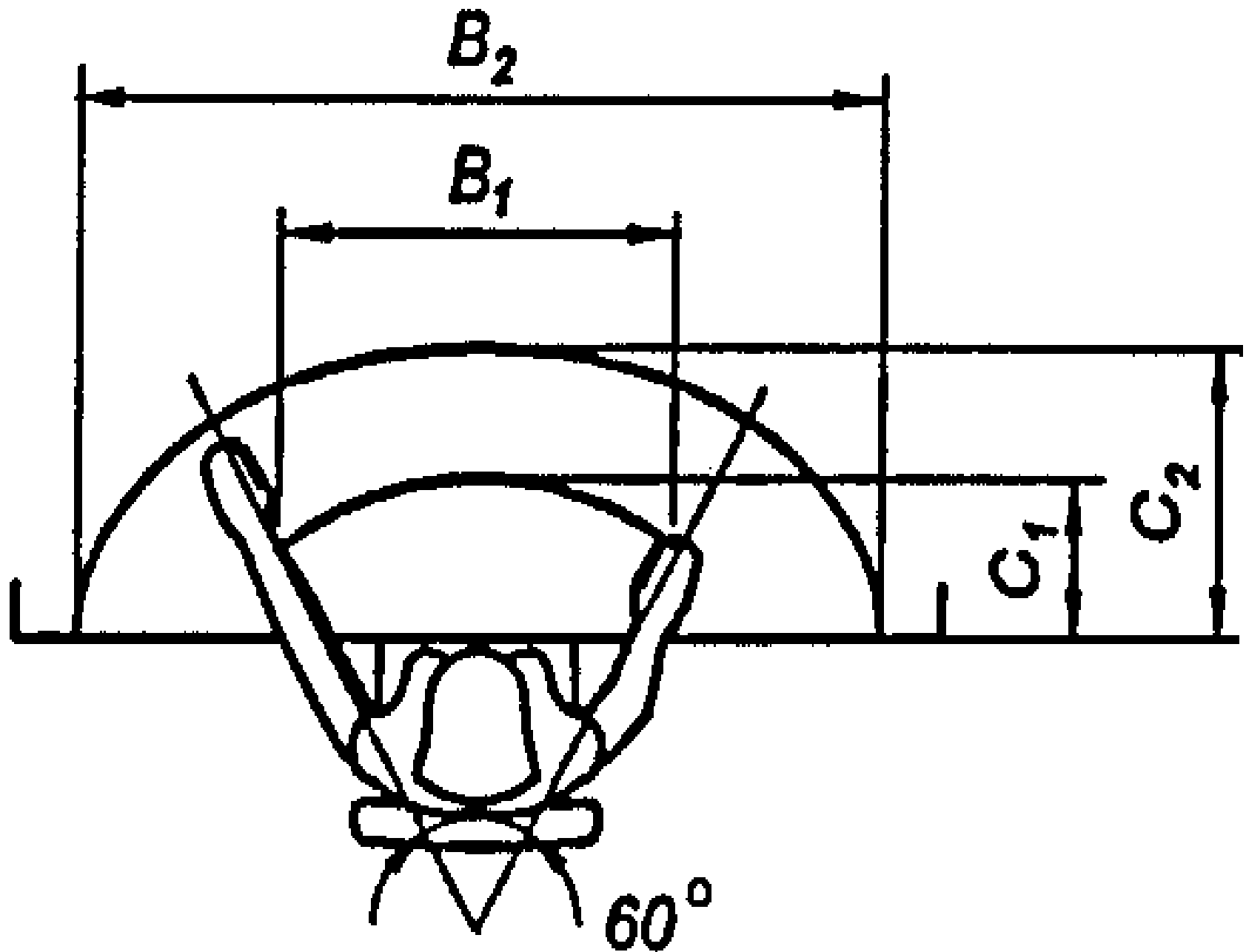


Esigenze dei compiti	Postura	Altezza di lavoro	Altezza del piano di lavoro
<p>Coordinamento preciso del lavoro manuale (braccia supportate) combinato con il monitoraggio visivo nella stessa area di lavoro</p>		<p>altezza maggiore rispetto a quella del gomito</p>	<p>possibile un piano di lavoro alto</p>
<p>Movimenti attivi con le braccia, oggetti piccoli</p>		<p>all'altezza del gomito</p>	<p>piano all'altezza del gomito</p>
<p>Manipolazione di oggetti di grandi dimensioni, ma non eccessivamente ingombranti o pesanti</p>		<p>variabile, secondo le dimensioni dell'oggetto</p>	<p>piano sotto l'altezza del gomito se compatibile con lo spazio per le gambe; un sedile inclinato in avanti può offrire più spazio</p>

Postura	Simbolo	Valore europeo (mm) ⁹⁾	Spiegazione delle misurazioni
	A_1	505	Area di lavoro preferita, altezza $A_1 = h_{13}$ (P5) (dal sedile all'altezza della spalla; centrata attorno all'altezza del gomito)
	A_2	730	Area di lavoro massimale, altezza $A_2 = h_{12}$ (P5) + h_{17} (da 50 mm sotto il sedile ad altezza dell'occhio)
	B_1	480	Area di lavoro preferita, larghezza $B_1 = t_2$ (P5) + a_2 (P5), lati dell'area definita dall'angolo compreso tra le braccia = 60°
	B_2	1 170	Area di lavoro massimale, larghezza $B_2 = 2 t_3$ (P5) · $\sin 60^\circ$ + a_2 (P5) (condizioni per il movimento del corpo possono estendere questa zona, vedere appendice B)
	C_1	170 290	Area di lavoro preferita, profondità $C_1 = t_2$ (P5) per il lavoro con braccia non supportate = sino a t_2 (P5) + 120 mm per il lavoro con braccia supportate
	C_2	415	Area di lavoro massimale, profondità $C_2 = b_2$ (P5) - 190 mm (valore fisso, che tiene conto del movimento del corpo)
			Nota Le misurazioni si basano su una superficie del sedile orizzontale.

Postura assisa: limiti dell'area di lavoro per le braccia





**NORMA
EUROPEA**

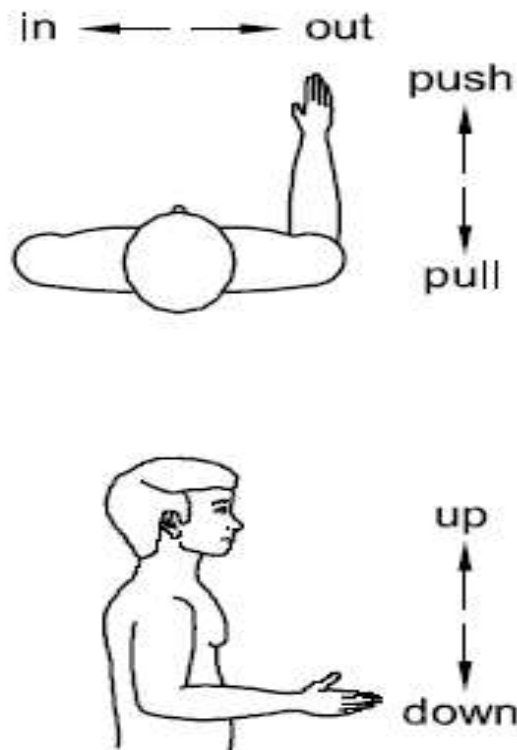
**Sicurezza del macchinario
Prestazione fisica umana
Parte 3: Limiti di forza raccomandati per l'utilizzo del
macchinario**

UNI EN 1005-3

MARZO 2009

Safety of machinery
Human physical performance
Part 3: Recommended force limits for machinery operation

La norma presenta una guida per il fabbricante di macchinario o di sue parti componenti e per il redattore delle norme di tipo C per il controllo dei rischi per la salute dovuti all'impiego della forza muscolare per l'utilizzo di macchine.

Activity		Professional use F_B in N	Domestic use F_B in N
	Hand work (one hand): Power grip	250	184
	<p>Arm work (sitting posture, one arm):</p> <ul style="list-style-type: none"> - upwards - downwards - outwards - inwards - pushing <ul style="list-style-type: none"> - with trunk support - without trunk support - pulling <ul style="list-style-type: none"> - with trunk support - without trunk support 	<p>50</p> <p>75</p> <p>55</p> <p>75</p> <p>275</p> <p>62</p> <p>225</p> <p>55</p>	<p>31</p> <p>44</p> <p>31</p> <p>49</p> <p>186</p> <p>30</p> <p>169</p> <p>28</p>

discussione